Occupata la sede della Asl dell’Aquila

22 Febbraio 2024



L’AQUILA – Stamattina all’Aquila, durante la manifestazione per la difesa dei Nuclei di cura primarie convocata dalla **Cgil,** dai medici e dai loro sindacati **Fimmg, Smi, Snami** e dai comitati di cittadini che da tempo seguono la vicenda, i manifestanti hanno occupato la sede della Asl. Dopo il presidio, stanchi di aspettare che qualcuno della Asl si confrontasse con i manifestanti, i manifestanti, dopo un lungo tira e molla con le forze dell’ordine, sono riusciti ad entrare prima nella pertinenza dell’edificio e poi dentro l’edificio stesso. Ora stanno aspettando che qualcuno della Asl e delle istituzioni venga a confrontarsi.

I nuclei di cure primarie sono a rischio chiusura, è stato rispiegato stamattina, perché la Asl

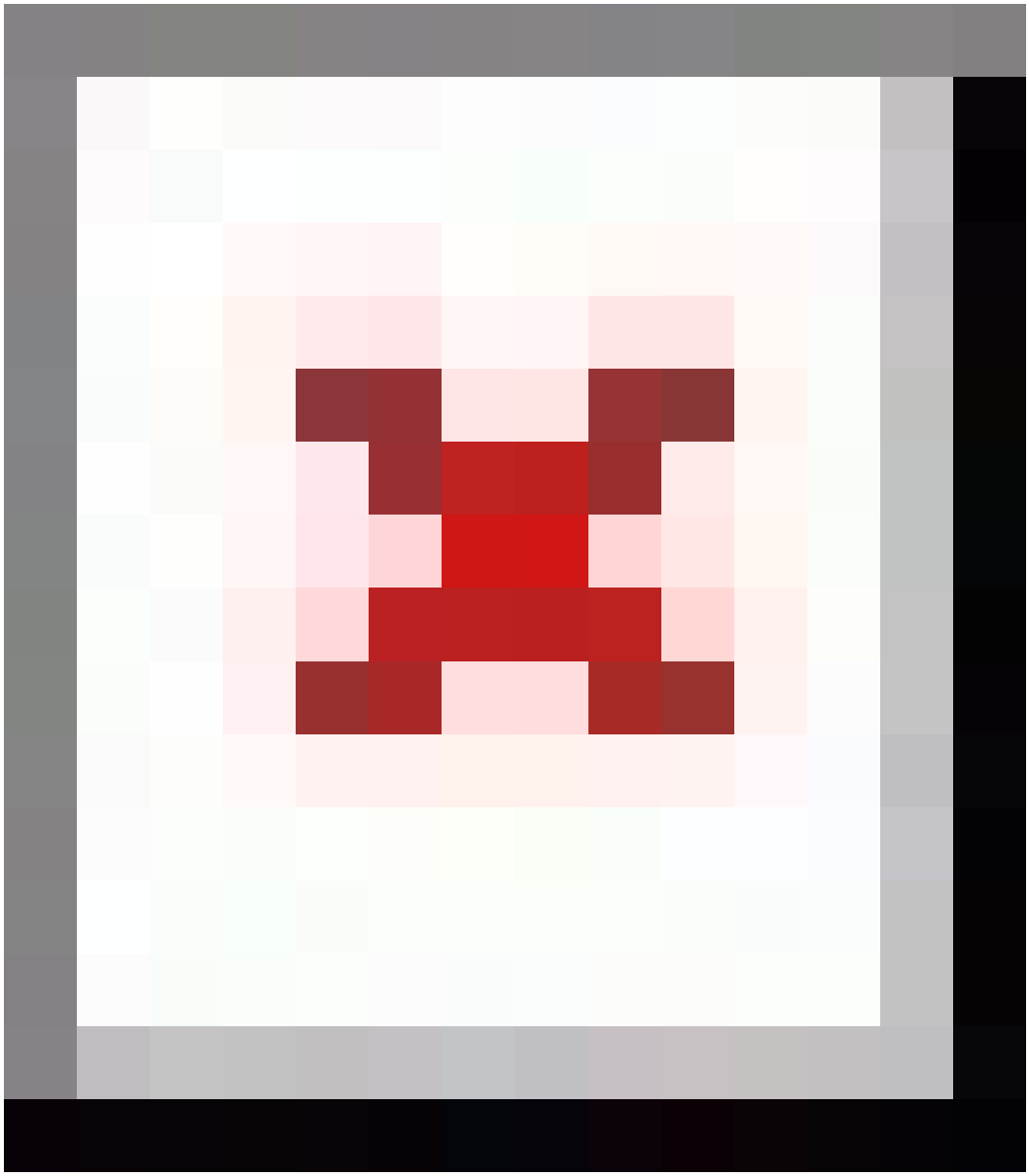
non procede ai subentri dei medici di base che vanno in pensione. I loro pazienti vengono ereditati da nuovi giovani medici che non sono autorizzati a svolgere il loro lavoro all’interno dei Nuclei. Con meno pazienti i nuclei, che offrono servizi aggiuntivi rispetto al medico di base, rischiano di chiudere, uno, è stato spiegato, potrebbe chiudere nel capoluogo già a partire da aprile.

La manifestazione è stata raggiunta anche da una delegazione di sindacati e consiglieri comunali e regionali.

“Una protesta pacifica di cittadini e operatori sanitari che chiedevano di essere ricevuti dalla direzione della Asl ha trovato un rifiuto incomprensibile. I cittadini hanno il diritto di ottenere risposte” afferma il capogruppo del Partito democratico al Consiglio comunale dell’Aquila **Stefano Albano**.

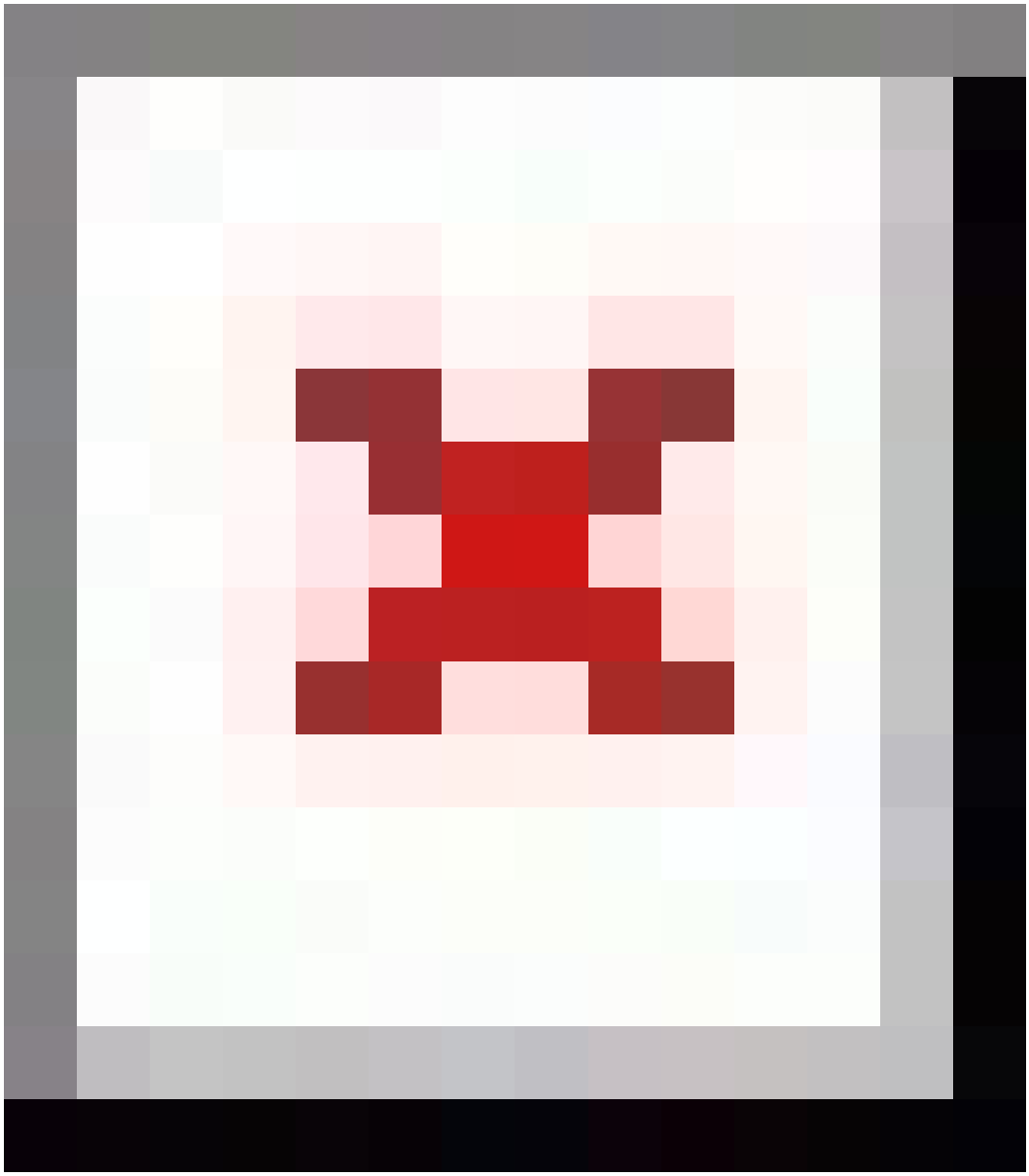
“Non ce ne andremo finché non avremmo avuto le risposte che chiediamo da due anni”, aggiunge il consigliere regionale del Pd **Pierpaolo Pietrucci**. “La salvaguardia dei nuclei di cure primarie”, secondo Rita Innocenzi del Pd, “è uno dei tasselli di una sanità che siamo chiamati a difendere e non ci fermeremo”.

© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila



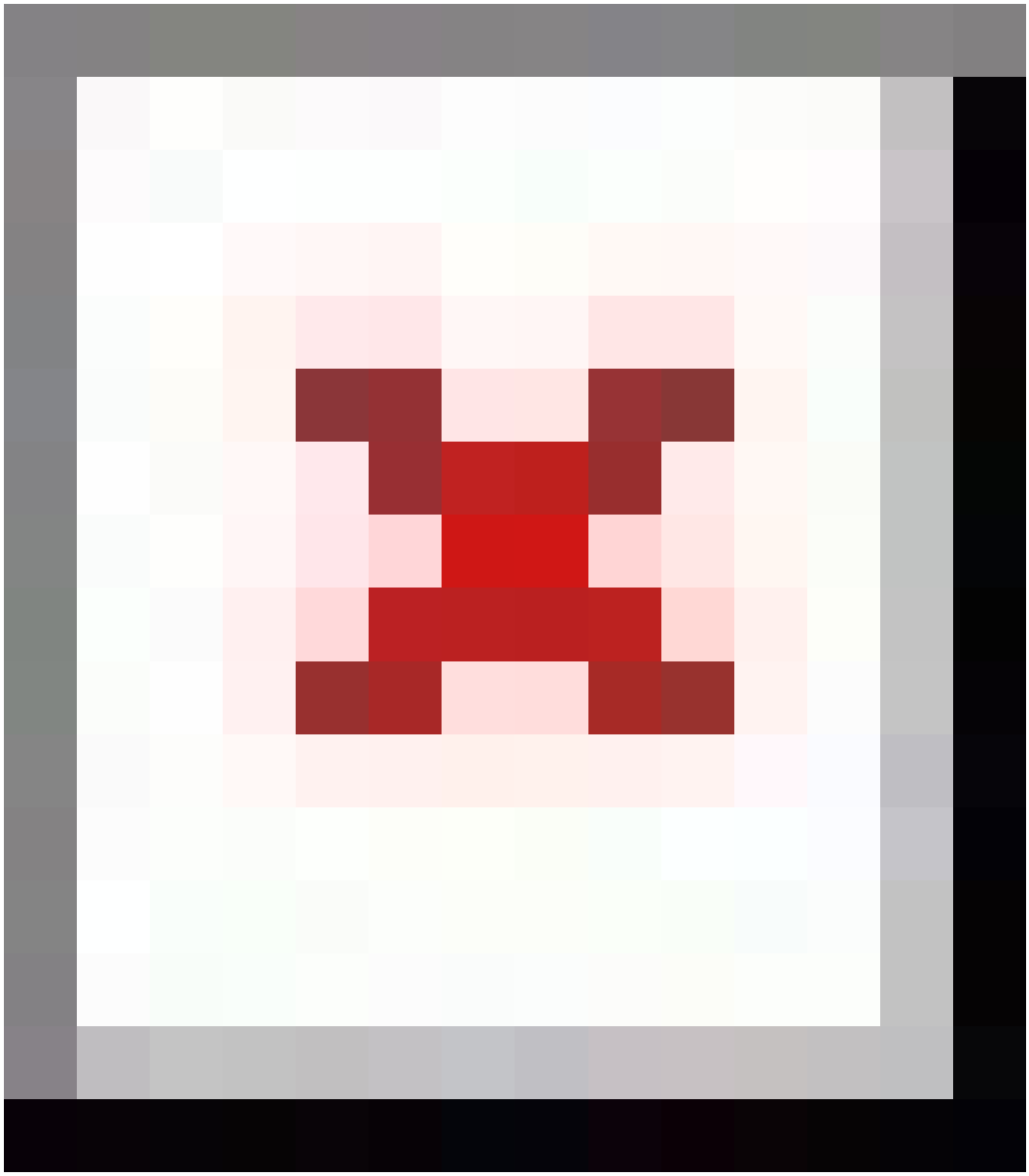
© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila

© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila



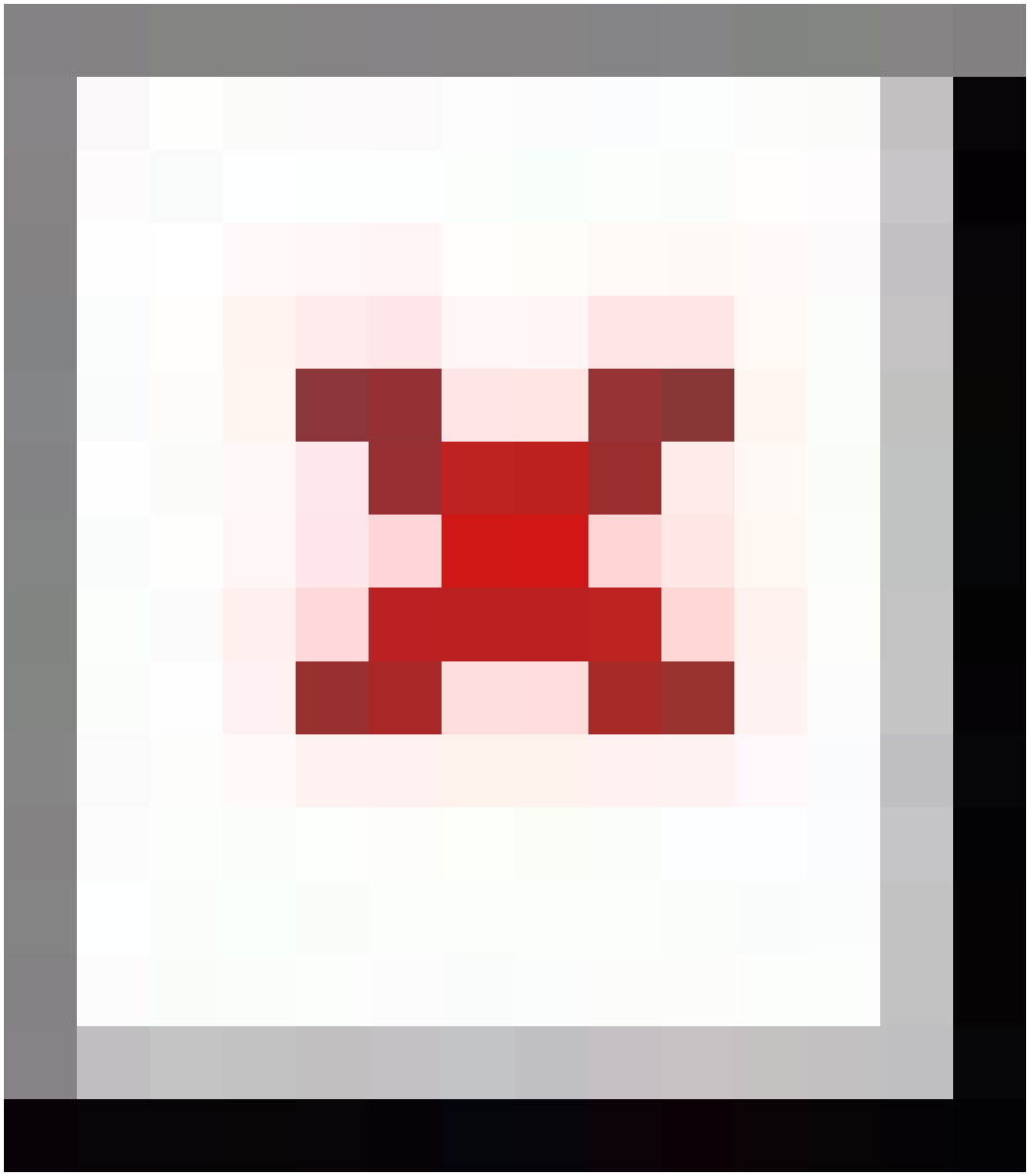
© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila

© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila



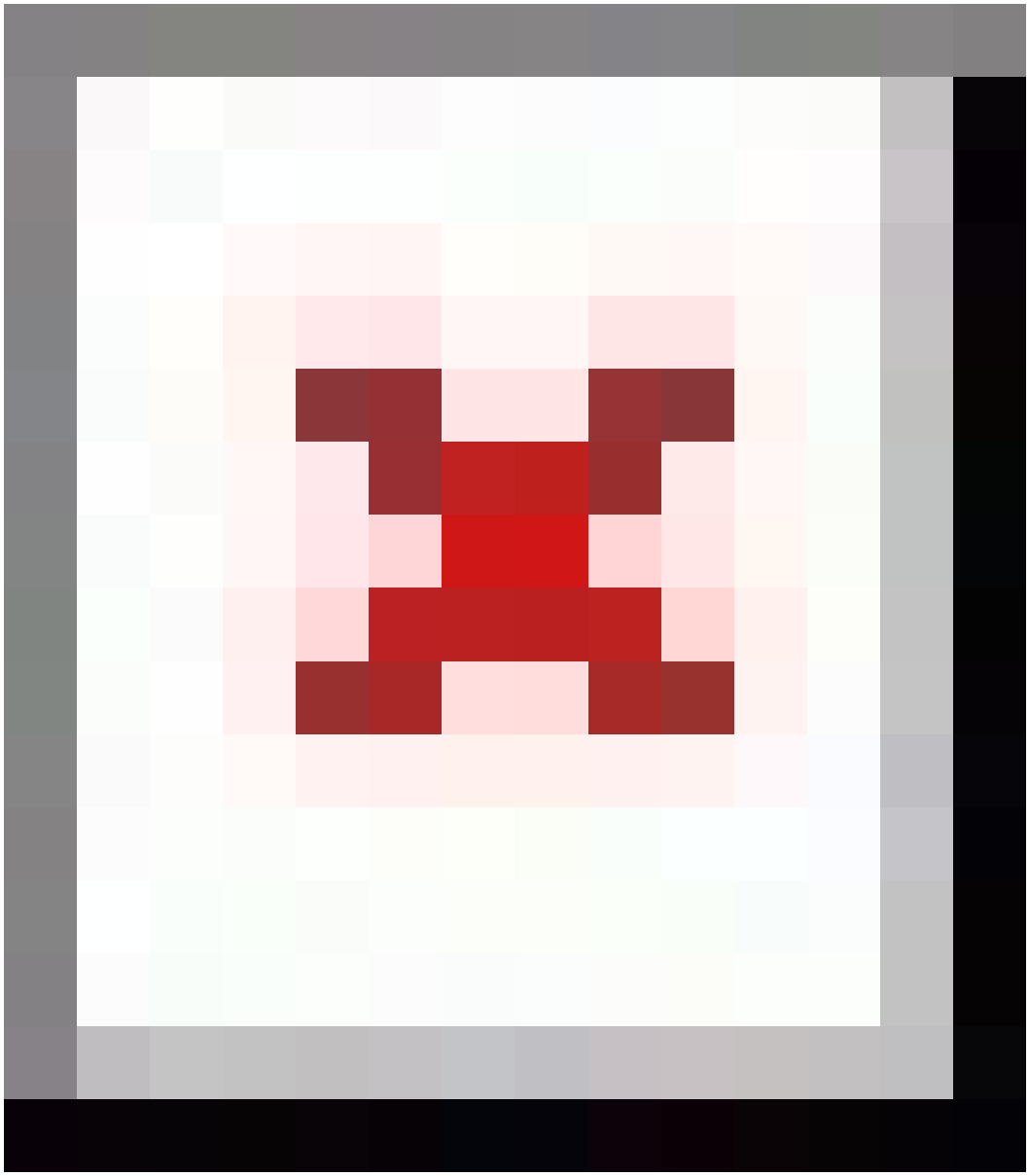
© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila

© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila



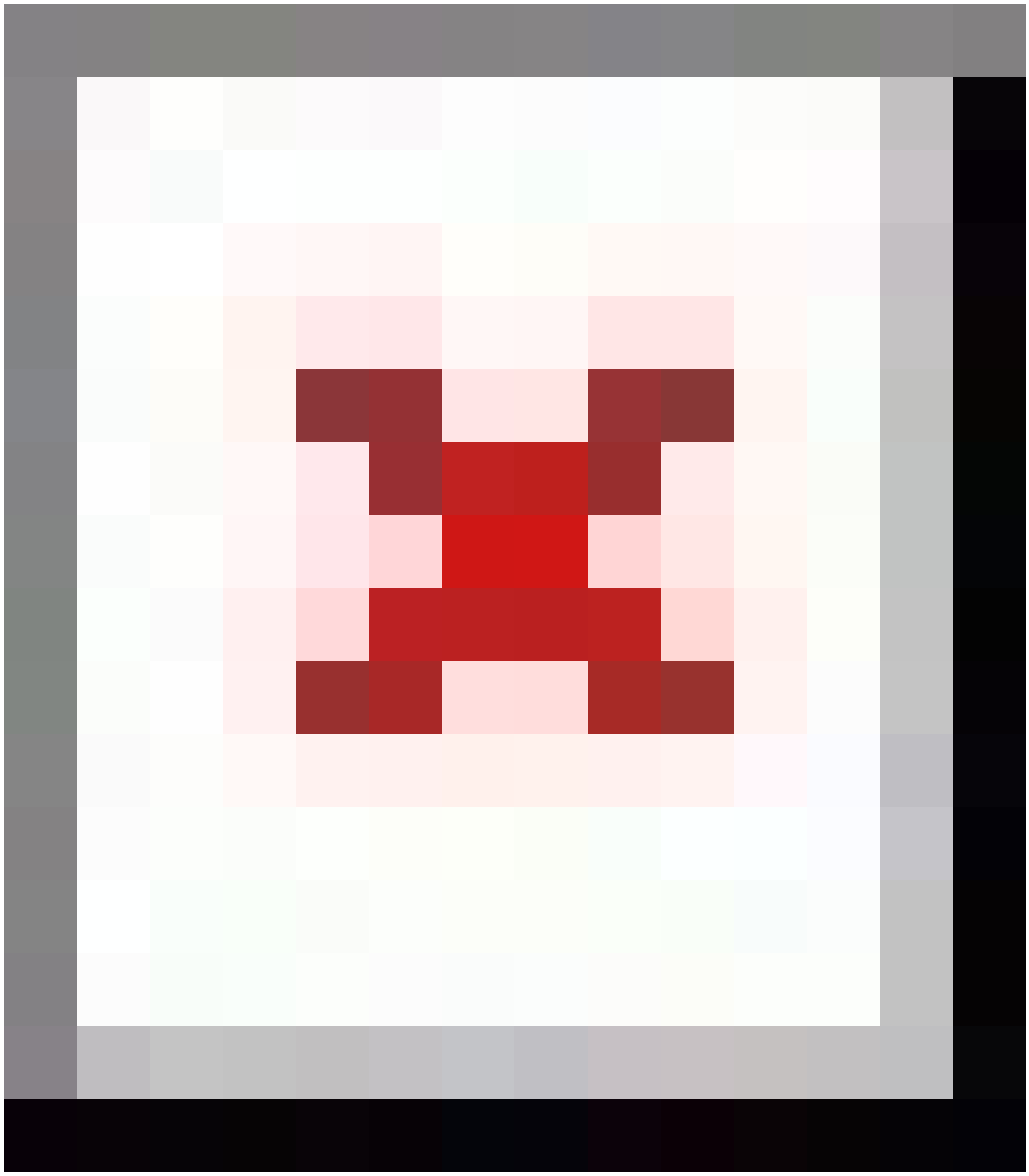
© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila

© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila



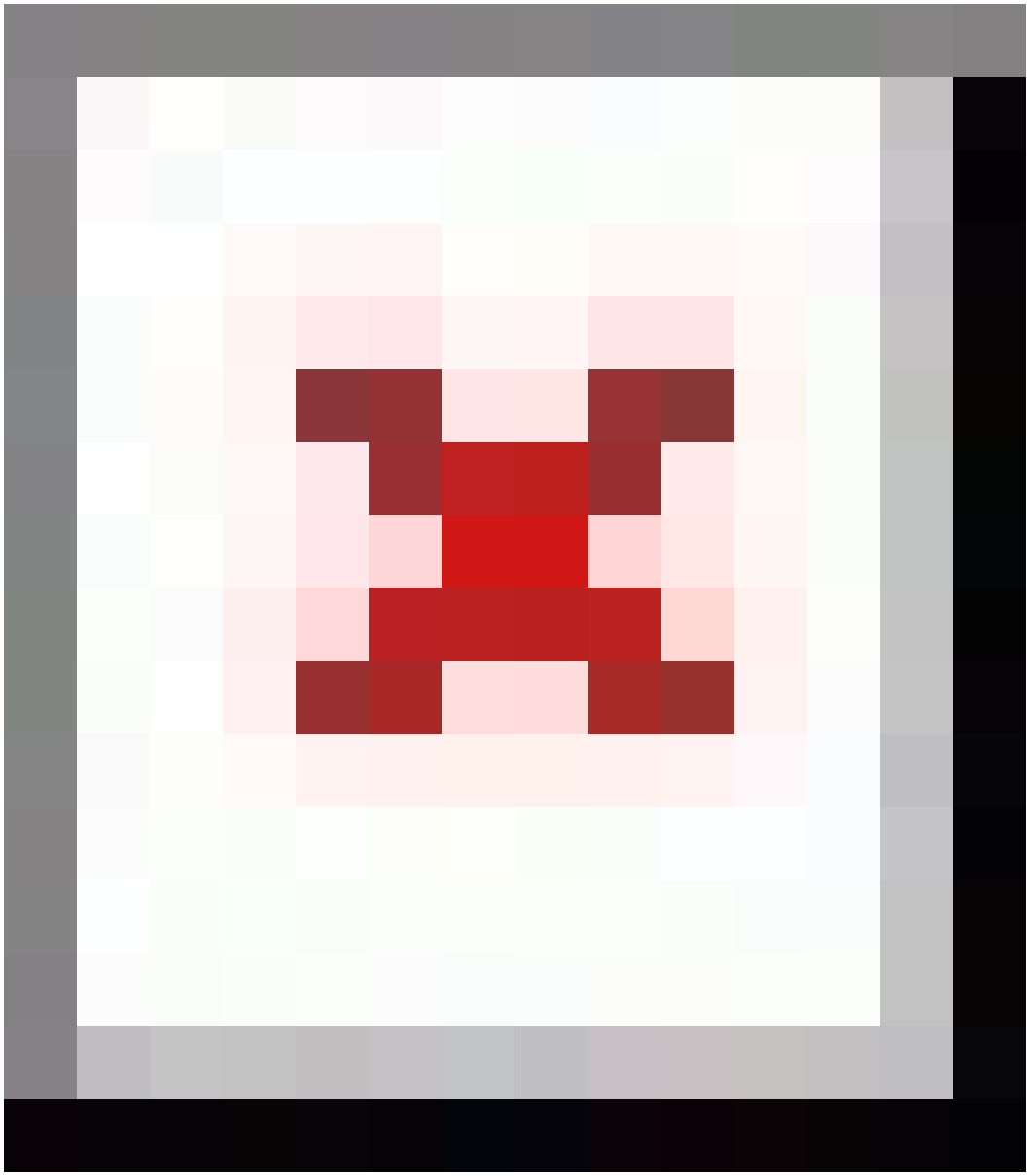
© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila

© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila



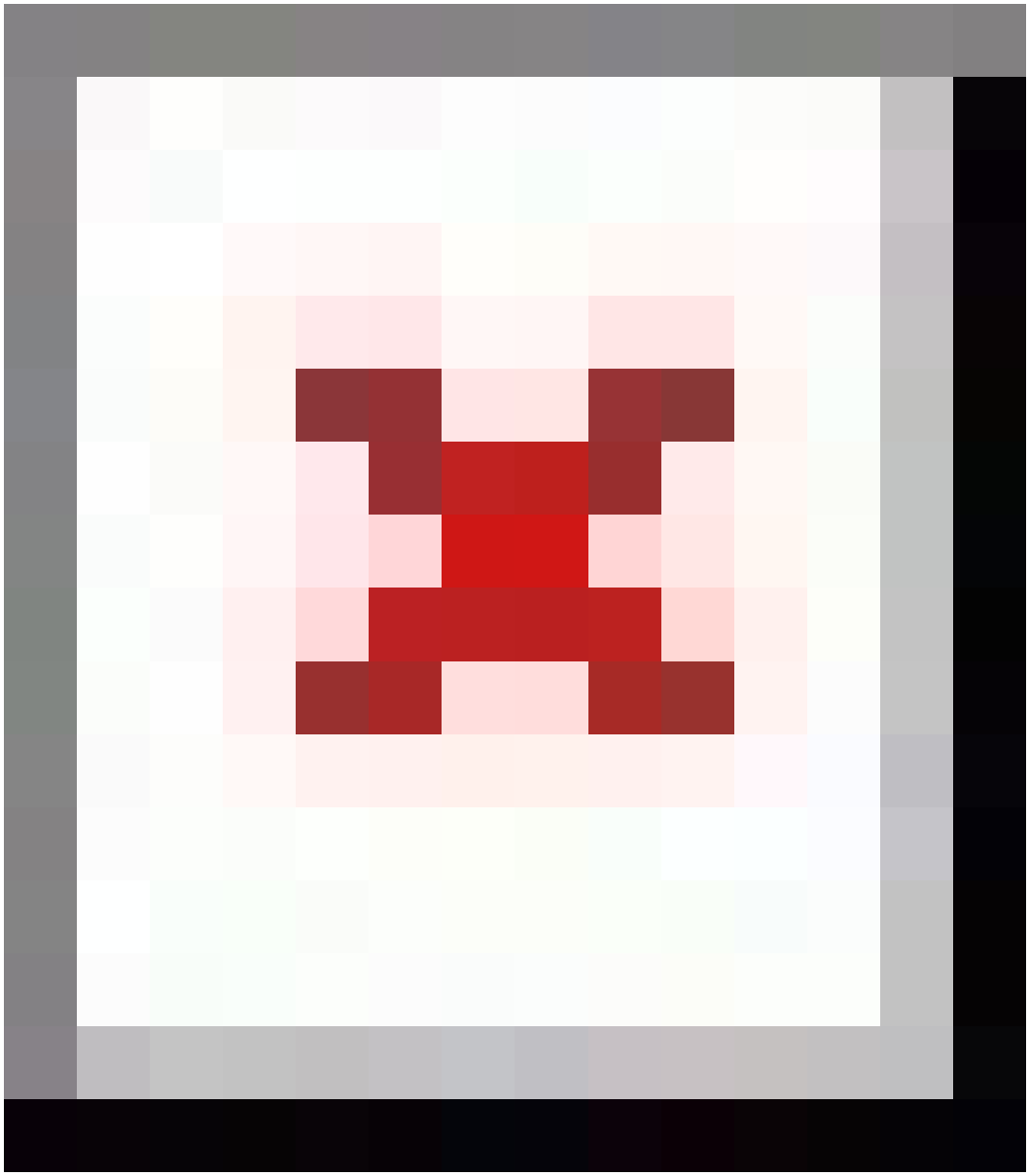
© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila

© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila



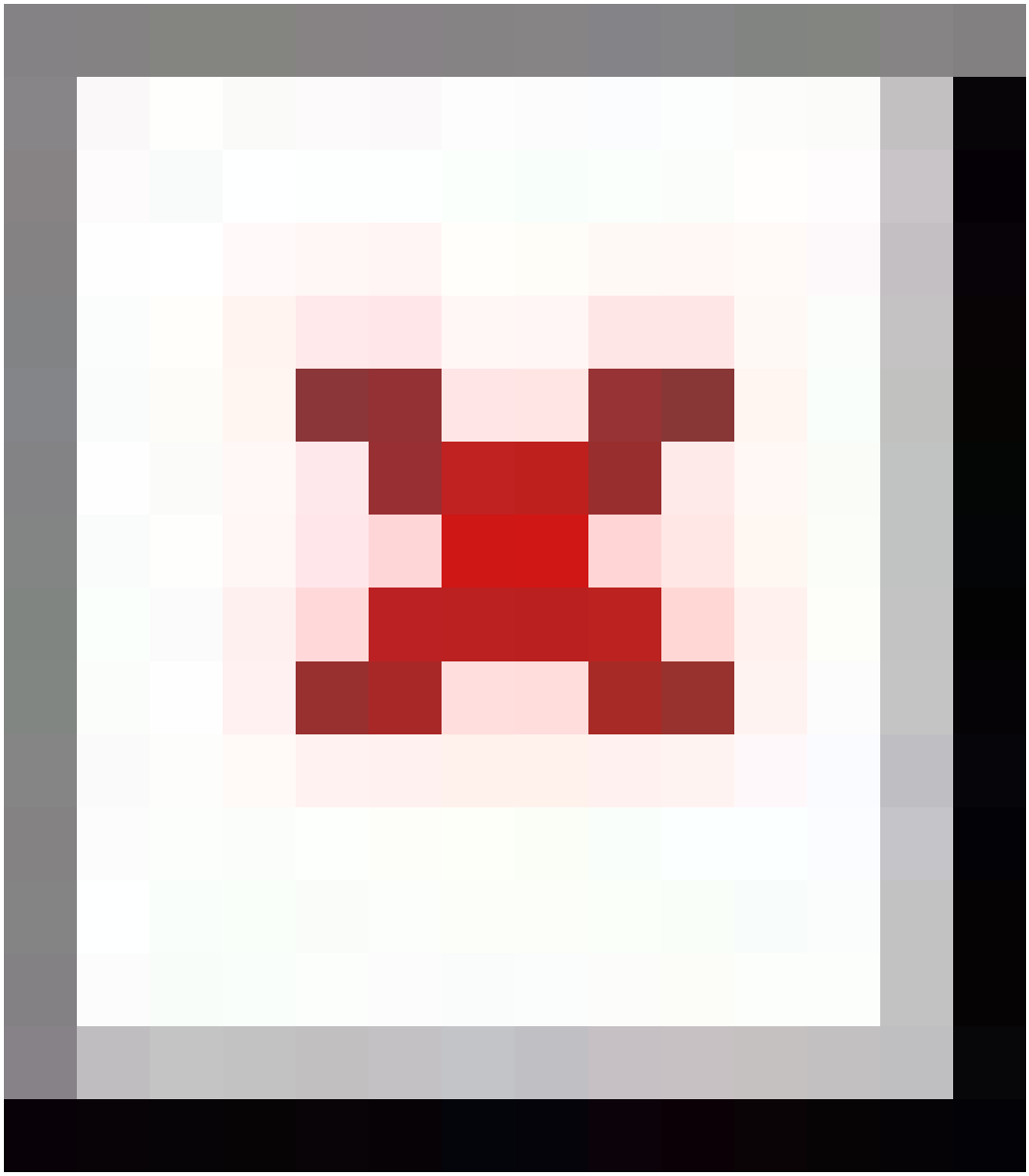
© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila

© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila



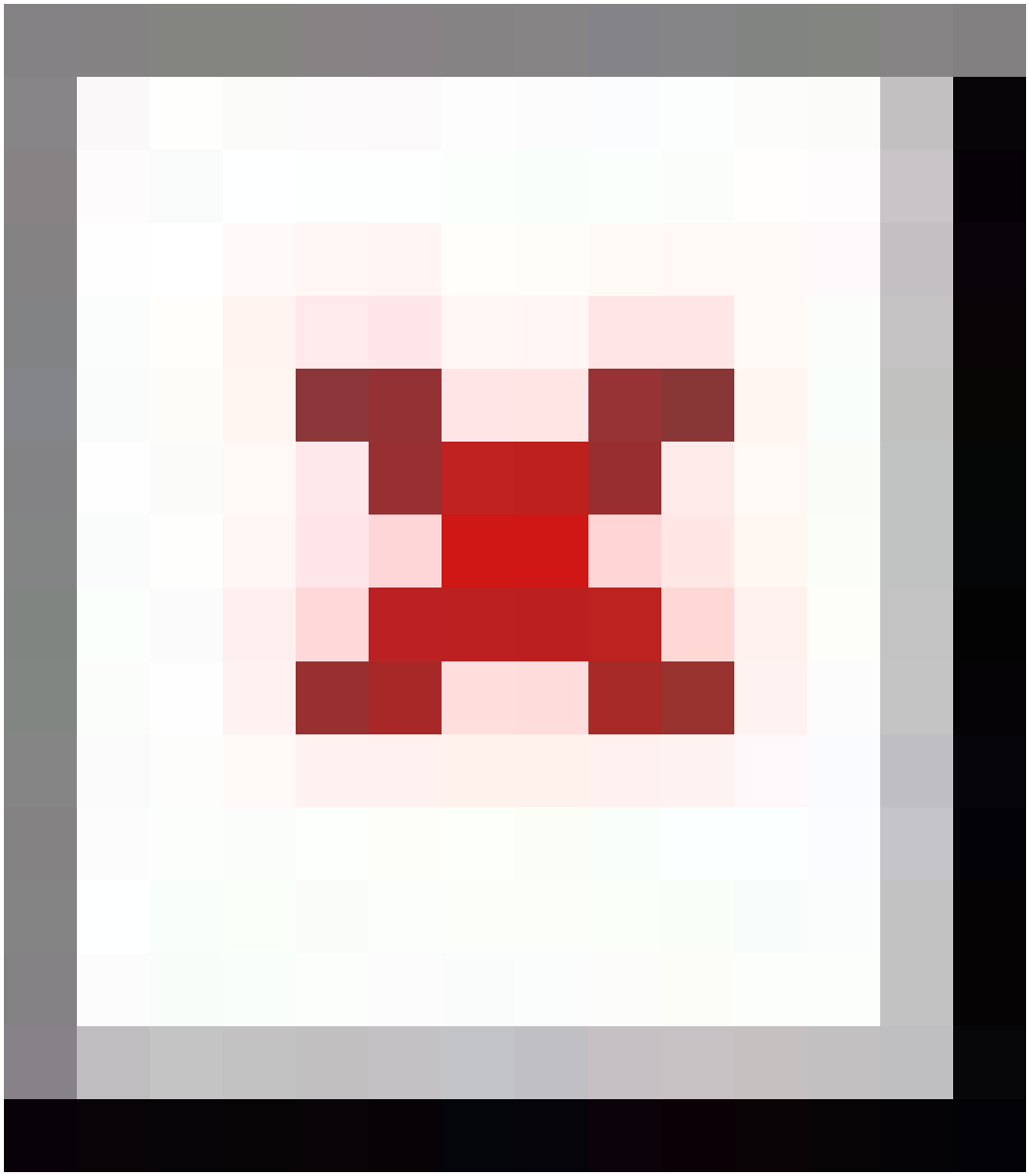
© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila

© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila



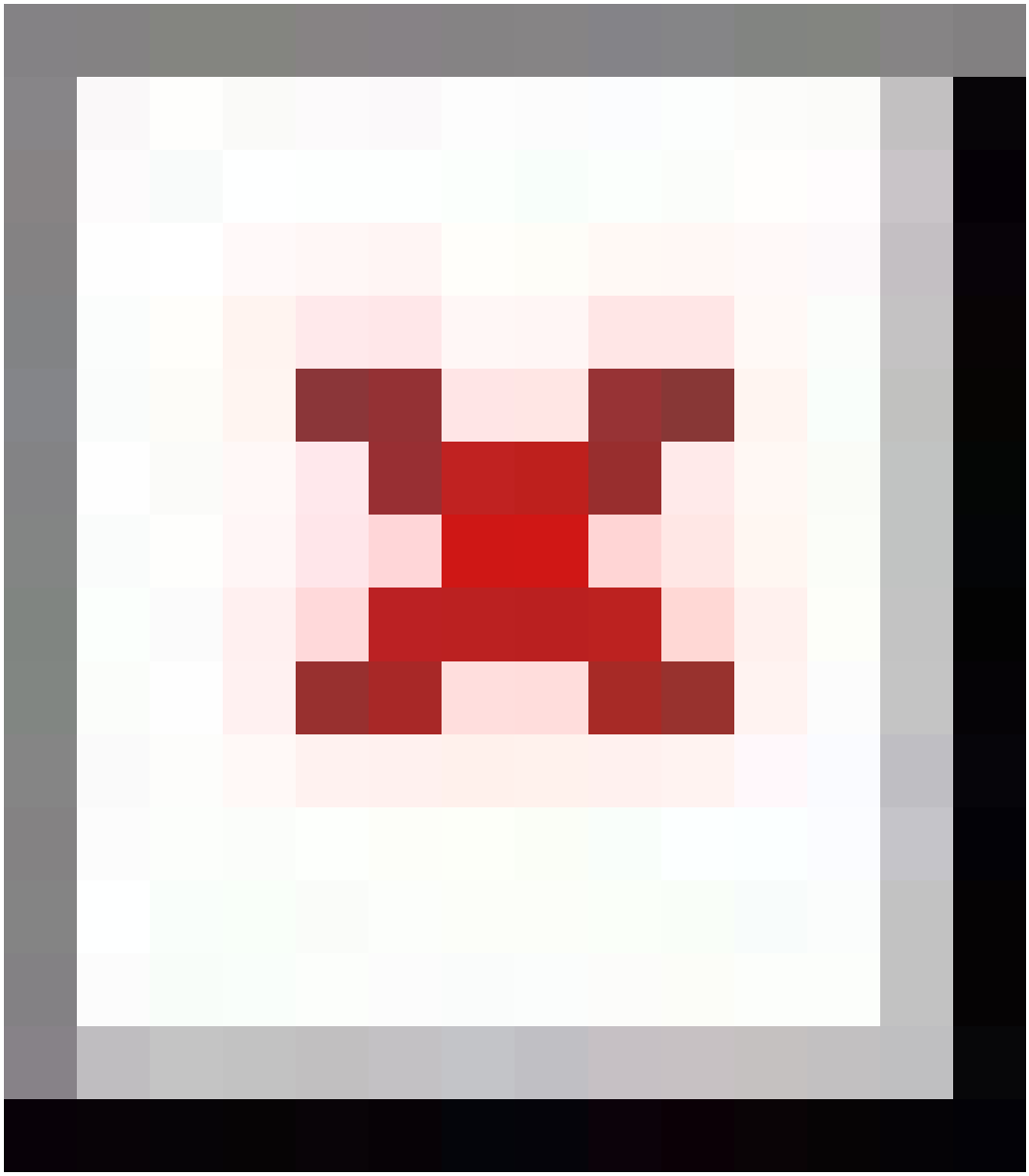
© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila

© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila



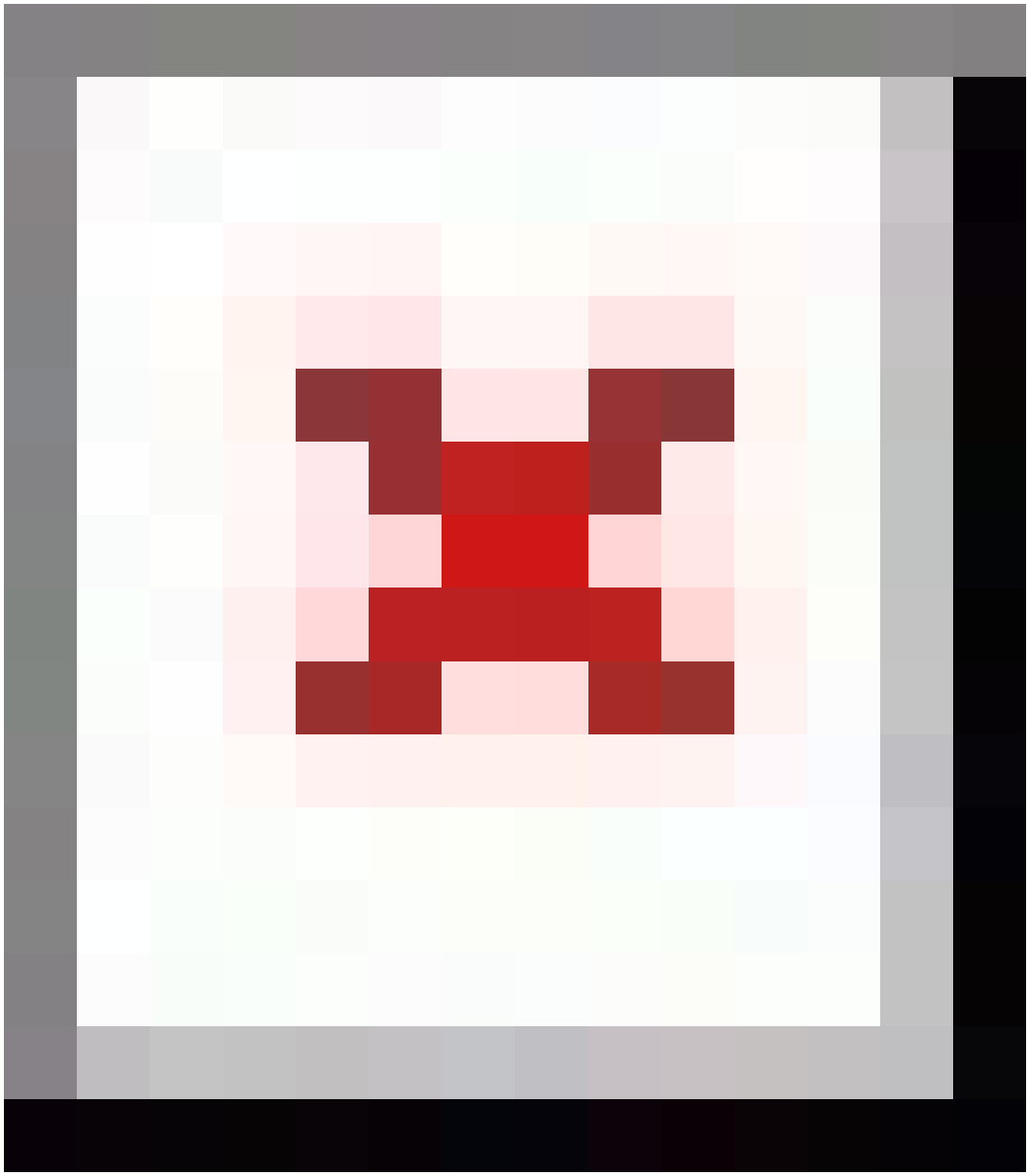
© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila

© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila



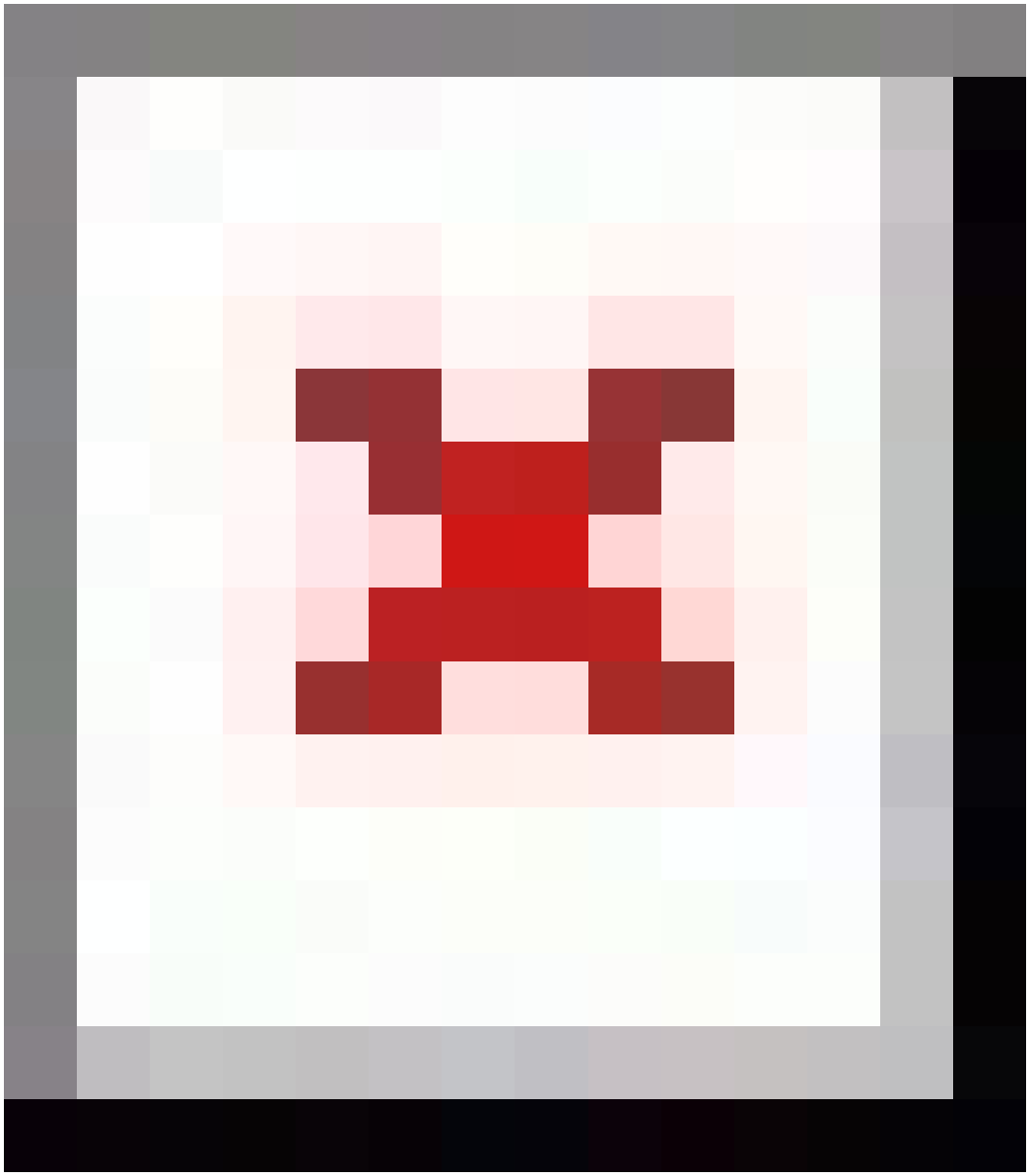
© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila

© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila



© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila

© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila



© laquilablog.it Occupata la sede della Asl dell’Aquila